

**Presidente.** La Camera è conscia degli eminenti servizi resi al paese con l'opera assidua, coscienziosa ed illuminata dal compianto senatore Saredo, ed io sono certo di interpretare il sentimento di tutti i miei onorevoli colleghi associandomi al rimpianto espresso dagli onorevoli Ciccotti e De Martino nel rendere tributo di onoranza alla memoria del compianto senatore Saredo. (*Approvazioni*).

**Ottolenghi, ministro della guerra.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Ottolenghi, ministro della guerra.** Non ho bisogno di dire che il Governo si associa di tutto cuore alle veramente nobili parole dell'onorevole presidente, per onorare la memoria di colui che fu uno degli alti funzionari dello Stato che hanno reso eminentissimi servigi al paese. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Perla.

**Perla.** Nella mesta commemorazione dei valentuomini che per continua e sapiente operosità onorarono il Parlamento ed il Paese e che scomparvero durante la sospensione dei nostri lavori, mi sia consentito di ricordare anche il nome del senatore Teti, che appartenne a questa Camera per tre Legislature, e nei molti uffici di cui fu degnamente investito portò molta intelligenza, sincero e fervido sentimento del pubblico bene, studio perseverante, abnegazione e rettitudine davvero esemplari. Io che mi onoro di rappresentare il Collegio che già lo circondò di tanta stima ed affettuoso rispetto, col cuore ancora commosso per la dolorosa perdita, mando un doveroso e reverente saluto alla cara, onorata memoria. (*Bene!*)

**Presidente.** La Camera serba ancora grata memoria dell'onorevole Teti, onde è che a nome di essa mi associo al rimpianto espresso dall'onorevole Perla. (*Approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rizzo.

**Rizzo Valentino.** In quest'Aula, nella quale hanno omaggio ed onore tutte le manifestazioni del patriottismo e del lavoro, sentirei di mancare ad un dovere se non ricordassi un'altra dolorosissima perdita fatta dalla patria durante le nostre vacanze parlamentari. Accenno al senatore Vincenzo Stefano Breda, che fu patriotta benemerito, per tanti anni fu membro operoso di questa Camera e che può in verità essere qualificato eroe del lavoro per l'impronta che ha lasciato della sua intelligenza ed operosità. Io quindi credo di interpretare i sentimenti

non solo di tutti i deputati della Venezia, ma quelli di tutta la Camera, mandando alla memoria di lui un reverente omaggio. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Onorevole Rizzo, io mi associo di tutto cuore ai sentimenti da Lei espressi. Il tributo di onoranza e di rispetto che Ella ha reso alla memoria del defunto senatore Breda è meritato.

Il senatore Breda fu veramente figlio del lavoro; egli fu l'iniziatore delle importanti officine di Terni; egli fu benemerito anche dalle Province venete per l'iniziativa da lui presa per le opere ferroviarie; quindi egli ha più titoli di benemerita verso la patria, onde è che noi non possiamo non esprimere il nostro cordoglio per l'imatura sua perdita. (*Approvazioni*).

**Ottolenghi, ministro della guerra.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Ottolenghi, ministro della guerra.** Io non posso aggiungere parole a quanto è stato detto, o mi limito perciò a dichiarare che il Governo si associa al rimpianto per la perdita delle due personalità di cui ora si è parlato.

L'onorevole Breda fu altamente benemerito della patria per l'avviamento dato alla creazione di stabilimenti ed all'attivazione delle industrie metallurgiche che hanno messo il Paese sulla buona via.

L'onorevole Teti, molto competente nelle discipline amministrative, ha reso in questo ramo distinti servizi. Quindi l'uno e l'altro sono eccezionalmente benemeriti della patria.

#### Sulla salute dell'onorevole Branca.

**De Martino.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**De Martino.** Io vorrei pregare l'onorevole Presidenza di darci notizie, se ne ha, di un nostro collega, l'onorevole Branca, che si dice gravemente infermo. Io faccio caldissimi voti, e credo con ciò di interpretare il sentimento di tutta la Camera, che egli presto si ristabilisca in salute; ad ogni modo, ripeto, l'onorevole presidente vorrà essere cortese di informare la Camera delle sue condizioni di salute.

**Presidente.** Io ignorava, onorevole De Martino, che il nostro egregio collega Branca fosse affetto da malattia piuttosto grave, come Ella accenna. Io mi farò premura, doverosa premura, di assumere informazioni, e mi associo vivamente ai voti da lei espressi perchè le notizie assunte ci diano la sicu-